

MARM-MUSEO CIVICO DIANO MARINA

SEZIONI ARCHEOLOGICA – RISORGIMENTALE – MINERALOGICA

Palazzo del Parco - Corso Garibaldi 60 - 18013 Dianò Marina IM - Tel./fax 0183.497621 - www.palazzodelparco.it - museodiano@tiscali.it
Direzione e conduzione: Istituto Internazionale di Studi Liguri

Il Museo Civico di Dianò Marina

LA STORIA

Il Museo Civico di Dianò Marina venne istituito nel 1970 (D.C.C. n. 36 del 20 aprile 1970) e aperto al pubblico il 3 giugno 1978 grazie ad un impegno congiunto dell'Amministrazione Comunale, della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e di alcuni appassionati locali raccolti nella *Communitas Diani*.

La sua sede venne già all'epoca individuata nel Palazzo del Parco dove furono sistemati ed esposti i principali reperti recuperati negli scavi che allora si stavano conducendo, oltre a fossili e documenti relativi alla paleontologia, al periodo napoleonico e risorgimentale.

In occasione dei restauri del Palazzo svoltisi verso la fine degli anni '90 del secolo scorso, l'Amministrazione Comunale di Dianò Marina, decise di destinare tutto l'edificio a polo dei servizi culturali cittadini (oltre al museo, la biblioteca, la sala mostre e la sala conferenze), riservando ampio spazio alla struttura museale cittadina.

Il nuovo allestimento della Sezione Archeologica, curato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, inaugurato il 5 settembre 2004, si è proposto di concentrare in un'unica realtà museale le acquisizioni archeologiche e storiche riguardanti l'interno golfo dianese, le cui testimonianze indicano una frequentazione che dall'età del bronzo giunge sino alla tarda romanità.

Nel 2005, nell'atrio del Palazzo del Parco, è stata data una prima sistemazione alla collezione mineralogica De Caverò mentre nel il 23 giugno 2007, in occasione del bicenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, è stata allestita al piano terra del palazzo, negli uffici precedentemente occupati dallo IAT, la Sezione Risorgimentale intitolata al dianese Andrea Rossi, il "pilota dei mille".

Entrambe le Sezioni sono state ampliate e riallestite nel marzo 2011 in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ed inaugurate, con una solenne cerimonia, il 12 marzo scorso nell'ambito delle manifestazioni "Marzo Risorgimentale a Dianò Marina".

Le Sezioni del Museo

Il Museo Civico di Dianò Marina, situato nel Palazzo del Parco, si articola in tre Sezioni: Archeologica, Risorgimentale e Mineralogica.

La **Sezione Archeologica** sviluppa il suo percorso espositivo attraverso dieci sale, di cui una multimediale, ripercorrendo cronologicamente le varie fasi della frequentazione umana individuate nel territorio compreso tra Capo Berta e Capo Cervo, che dall'età del bronzo antico giungono sino alla tarda antichità e alle prime invasioni barbariche, che provocarono l'abbandono dell'insediamento costiero e l'arroccamento sul "Castello di Dianò" corrispondente all'attuale Dianò Castello.

Nella prima sala, che introduce al territorio e alla storia della ricerca, sono esposti una ricca collezione paleontologica, costituita da fossili riferibili all'ultimo periodo dell'era terziaria, ed una serie di reperti attribuibili cronologicamente al Paleolitico Superiore.

La seconda e la terza sala sono dedicate all'Età del Bronzo e all'Età del Ferro, con particolare riferimento alla civiltà dei Liguri: tra i materiali si segnalano un'ascia ad alette databile al bronzo finale, una tomba a incinerazione entro urna, ed un'anfora massaliota del V secolo a.C.

Le sale 4-9 presentano l'importante sito romano del *Lucus Bormani*, caratterizzato dalla *mansio* di San Bartolomeo al Mare e da alcuni resti della *via Iulia Augusta* (cippo miliare di Chiappa - di cui si espone un calco -, strada *glareata*), attorno alla quale si è sviluppato un esteso abitato di cui vengono descritti i diversi ritrovamenti avvenuti nel territorio, dando particolare rilievo alla vita quotidiana del periodo. Nella sala 5, dedicata al viaggio via terra e via mare, viene anche presentata una selezione dei materiali recuperati dal relitto "a dolia" affondato attorno alla metà del I secolo d.C. al largo del golfo dianese, di cui è esposta una piccola parte del carico.

La sala 10 è incentrata sulla tarda romanità del territorio del *Lucus Bormanii*, periodo a cui si riferiscono alcuni luoghi di culto (chiese dei SS. Nazario e Celso, di San Siro, del Santuario della Madonna della Rovere) che ci attestano la precoce diffusione del cristianesimo nella zona.

Nella Sezione Archeologica vi sono oltre 500 reperti tra fossili, ceramiche, anfore, metalli, vetri, ossa, monete ed epigrafi, calchi e grandi ricostruzioni grafiche e fotografiche.

La **Sezione Risorgimentale** espone oggetti e cimeli appartenuti al dianese Andrea Rossi, il "Pilota dei Mille", a cui la sala è intitolata, e al generale Nicola Ardoino, combattente risorgimentale.

Nelle sale sono visibili bandiere, tra cui quella del piroscafo Piemonte, una delle due navi che portarono i garibaldini da Quarto a Marsala, divise (tra cui quella celebre dei garibaldini), medaglie, armi, documenti (lettere, diplomi ecc.), nonché la famosa "Lanterna dell'Aspromonte", utilizzata da Giuseppe Garibaldi nel tragico scontro del 29 agosto 1862, successivamente regalata alla figlia del Rossi di cui l'"Eroe dei due Mondi" era padrino di battesimo.

La **Sezione Mineralogica**, sistemata nell'atrio del Palazzo del Parco, dal marzo del 2011 espone una parte della collezione della famiglia De Cavero, acquisita nel 1960 dal Comune di Diano Marina, e donazioni di privati; i numerosi esemplari (piriti, gessi, calciti, salgemma, limoniti, ametiste, lapislazzuli, quarzi, galene ecc.), provengono da diverse regioni italiane (Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Sicilia, Sardegna) e da alcuni stati esteri, Svizzera, Brasile, Uruguay e Madagascar.

I Laboratori didattici

Il Museo Civico di Diano Marina prevede, nell'ambito della sua attività didattica, la possibilità di svolgere visite guidate, laboratori tematici, videoproiezioni. Tale attività è seguita in posto dal personale specializzato dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e, in particolare, dai dott.ri Lorenzo Ansaldo e Silvia Genta.

I laboratori didattici, dedicati ai diversi ordini di scuole, permettono la scoperta dei momenti principali dell'evoluzione delle culture umane nel territorio dianese attraverso le testimonianze archeologiche e documentarie.



LABORATORIO 1. *L'ARCHEOLOGIA IN CLASSE*

Il primo laboratorio consiste nel svolgere nel Laboratorio Didattico una lezione su un argomento di storia che possa essere poi “visualizzato e contestualizzato” in una o più sale del museo.

Argomenti:

- **La preistoria in Liguria: dall'*homo erectus* ai Liguri**

Si intende presentare l'evoluzione umana, dai primi ominidi fino ai Liguri, con particolare riferimento alla nostra regione

- **Sulle strade dei romani...**

Si intende presentare il mondo romano ripercorrendone idealmente la storia attraverso le sue strade, le rotte e i commerci

- **Sulle tavole dei romani...**

Si intende presentare “come e cosa” mangiavano gli antichi romani

- **Dal mito al Big Bang**

Si intende presentare la nascita della terra attraverso i racconti mitologici e la teoria scientifica

- **Scavi e ricerche archeologiche nel *Lucus Bormani***

Si intendono presentare i principali risultati delle ricerche archeologiche condotte nel golfo dianese dal 1940 ad oggi



LABORATORIO 2. *CACCIA AI REPERTI*

Il secondo laboratorio, articolato in più livelli a seconda del grado di insegnamento e da realizzare a seguito della visita al Museo, prevede una sorta di “quizzone” nel quale ogni alunno è dotato di una scheda con una serie di domande a cui corrispondono diversi tipi di punteggio a seconda del grado di difficoltà e le cui risposte sono da trovare nelle diverse sale espositive. Il laboratorio permetterà di individuare reperti o aspetti legati alla vita e alla storia degli antichi abitanti del golfo dianese illustrati nel percorso museale.



LABORATORIO 3. *SULLE ORME DEI GARIBALDINI*

Il terzo laboratorio si articola in due parti che si svolgeranno presso la sala conferenze “Margherita Drago” della Biblioteca Civica “A.S. Novaro”, dove verranno proiettate immagini d'epoca e dove si leggeranno brani d'ispirazione risorgimentale, e nella Sezione Risorgimentale del Museo Civico dove verranno presentati, attraverso gli oggetti esposti nelle vetrine, i personaggi dianesi che hanno preso parte al Risorgimento.

Durante la visita verrà distribuito materiale didattico relativo al periodo storico esaminato



LABORATORIO 4. “...VUOI ESSERE UNO DEI MILLE?”

Vengono ripercorse le tappe della Spedizione dei Mille attraverso momenti di gioco: quiz, indovinelli, prove da superare...per riuscire ad annettere l'Italia del Sud!

Un itinerario tra i momenti più significativi della Spedizione da Quarto all'Aspromonte attraverso l'utilizzo di cartine, di riproduzioni geografiche dell'Italia sulle quali muoversi, giocare d'imparare la storia!



LABORATORIO 5. FAVOLE AL MUSEO

(per le Scuole dell'Infanzia)

Seduti su morbidi cuscini si ascoltano antiche storie, miti e leggende...

Con l'ausilio di un sottofondo musicale e di proiezioni d'immagini a tema ci si immerge in una magica atmosfera...



LABORATORIO 6. FESTA DI COMPLEANNO AL MUSEO!

Festeggia il tuo compleanno tra reperti, archeologia e storia...

Possibilità di organizzare feste di compleanno per i più piccoli all'interno del Museo, trascorrendo il pomeriggio con attività ludico-educative seguiti da un operatore museale.

PREZZO LABORATORI:

€ 1,00 per alunno

DURATA LABORATORI:

1 ora